

ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.NORD 2 BRESCIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

BERTHER

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

ANNO SCOLASTICO 2023-24

SIETE PRONTI BAMBINI?...

SI PARTE!!!!!!!!!!!!!!



"STRADA FACENDO...SCOPRO LA MIA CITTA'"



PREMESSA

Questo progetto, per la scuola dell'infanzia intende avvicinare i bambini, attraverso l'esplorazione diretta dell'ambiente di conoscere il loro quartiere e le diverse opportunità che offre diventando un'occasione di apprendimento anche per i più piccoli.

Il paese dove ciascuno vive diventa un luogo di incontro, di relazioni, dove i desideri dei bambini trovano una risposta alle loro esigenze.

Con questo progetto cercheremo di realizzare diversi obiettivi didattici in maniera trasversale; il primo sarà la "sicurezza stradale". Organizzeremo dei percorsi in collaborazione con il territorio, per accrescere autonomia e senso civico nei bambini portandoli in visita alle diverse strutture che compongono il quartiere/città insegneremo loro a comportarsi in maniera adeguata alle regole da mantenere per strada e ai pericoli da evitare. Tutto sempre in modo ludico.

PROGETTO ACCOGLIENZA



"Nel passaggio da casa a scuola ci sono braccia che lasciano andare, ma ci sono braccia che prendono, che accolgono, che sostengono il bambino in questo passaggio di mani e di menti".

R. Bosi

PREMESSA

L'accoglienza è un atto dovuto da parte di chi riceve ed è una legittima aspettativa per chi si inserisce o re-inserisce in un ambiente diverso da quello di appartenenza.

Nella scuola in particolare accogliere i nuovi iscritti significa guidarli in un percorso di crescita, verso i nuovi traguardi socio-relazionali, affettivi e cognitivi. Si accoglie per "formare", per dare delle risposte alle incertezze e ai timori che indubbiamente i bambini provano quando si inseriscono in un contesto diverso da quello familiare. Si accoglie per

creare condizioni di benessere, per insegnare ai bambini che lo star bene non coincide con l'assenza di ostacoli, ma risiede nella conquista dell'equilibrio tra difficoltà, situazioni problematiche e capacità di riconoscerle, affrontarle e superarle. Inoltre dobbiamo tener presente che il progetto accoglienza non si esaurisce solo nei primi giorni di scuola perché se così fosse, si tratterebbe di ricevimento e non di accoglienza nel significato più profondo ed educativo del termine.

Infatti, i momenti di vulnerabilità e di possibili crisi sono più di uno durante l'anno e non vanno certo sottovalutati, ma appunto, "accolti" e ascoltati.

Ecco perché accogliere, significa anche accompagnare e sostenere il bambino in tutte le delicate fasi della sua crescita.

Al centro delle nostre azioni abbiamo posto, dunque il bambino e il suo benessere durante il processo di apprendimento.

Il nostro impegno sarà di non ledere il suo diritto a crescere nel rispetto della sua personalità, dei suoi tempi e dei suoi ritmi. Significa quindi prevedere tempi adeguati per svolgere ogni attività senza fretta. Compresa le cosiddette routine, operazioni ricche di apprendimenti nascosti. E' necessario dunque praticare la lentezza, l'attesa e non confondere i "tempi attesi" dagli adulti con i "tempi individuali" dei bambini. A tal fine cercheremo di predisporre un contesto scolastico realmente propizio alla curiosità intellettuale, al confronto, al rispetto reciproco, alla collaborazione, all'assunzione personalizzata dei valori della propria cultura tra quelli universalmente condivisi, al rispetto attivo delle diversità.

Tutto ciò ci esorta, come insegnanti, all'assunzione di responsabilità educativa nei confronti dei bambini e per questo la scelta obbligata diventa quella che ci vede come insegnanti autorevoli.

In una cultura complessa, articolata e pluralistica come la nostra, pensare è interpretare, più che sapere con certezza, è esplorare, scoprire, organizzare le conoscenze, più che inseguirle e sommarle tra loro.

"Vogliamo una scuola dove ognuno è parte di un tutto importante e prezioso da coltivare e far crescere. Vogliamo una scuola dove le persone sono in relazione, collegate come i fili di una ragnatela, come le strade che uniscono le case e formano la città."

"La scuola è un concentrato di esperienze, una "grande avventura" che può essere vissuta come se fosse un viaggio, un libro da scrivere insieme, uno spettacolo teatrale, un orto da coltivare, un sogno da colorare."

(Gianfranco Zavalloni)

Obiettivi formativi:

- Favorire l'approccio con il nuovo ambiente.
- Sviluppare l'autonomia del bambino
- Scoprire e condividere le regole e i modi per stare insieme.
- Rendere il bambino protagonista e consapevole del proprio agire.
- Saper anticipare e dominare gli eventi più comuni.
- Agevolare il distacco dalla famiglia
- Creare un clima rassicurante ed accogliente.
- Promuovere il valore dell'amicizia attraverso gesti di solidarietà concreta.
- Allacciare rapporti di amicizia tra bambini.
- Creare uno spirito di gruppo
- Accogliere i bambini e le famiglie in una scuola aperta a tutti.
- Prendere consapevolezza delle proprie emozioni.
- Esprimere emozioni e sentimenti attraverso i linguaggi verbali e non verbali

Ipotesi operative

SETTEMBRE



Come ogni anno l'inizio del percorso è caratterizzato da attività attinenti alla conoscenza da parte dei bambini nuovi delle figure di riferimento (insegnanti, collaboratrici scolastiche), dei compagni di sezione e in seguito del resto della comunità scolastica e degli ambienti scolastici.

Le attività programmate in questo periodo sono quindi improntate alla conoscenza della propria sezione intesa come spazi e colore di identificazione, del gruppo di appartenenza per età

ATTIVITA'

- Conoscenza delle figure che compongono l'ambiente scolastico: insegnanti, compagni, personale a.t.a. ecc...
- Conoscenza e uso corretto degli spazi
- Interiorizzazione delle regole della comunità.
- Giochi di gruppo finalizzati alla conoscenza dei compagni, del gruppo di appartenenza per età e per sezione ad es. il gioco del "filo rosso" che unisce tutti i componenti della sezione.
- Conoscenza delle routine quotidiane che consentono, soprattutto ai nuovi alunni, di affrontare i ritmi scolastici in modo sereno.
- Lavori differenziati inerenti al colore di appartenenza alla sezione: filastrocche che diventano il filo conduttore per la realizzazione di libri individuali o di gruppo.

- Sagome e lavori vari da utilizzare per decorare ogni sezione al fine di ribadire il colore della sezione.
- Lavoretti vari relativi all'appartenenza al gruppo d'età.
- Realizzazione di oggetti del colore di sezione in pasta di sale o altri materiali; e/o altre cose che la fantasia dei bambini ci suggerirà
- Racconto dell'accoglienza: l'albero magico
- Realizzazione di un cartellone di gruppo che simboleggi "l'albero magico" che tra i suoi rami accoglie frutti diversi, come le maestre accolgono in sezione tutti gli alunni; **tutti diversi** tra loro e **ognuno speciale**.
- Festa dell'amicizia

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il bambino/a

- Controlla e sviluppa la manualità: è attento durante i lavori, dimostra precisione nello svolgimento di alcuni lavori in cui è importante la coordinazione e la manualità.
- Usa il materiale grafico-pittorico in modo consapevole.
- Esprime verbalmente il contenuto di una attività.
- Rafforza l'identità personale sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico.
- Acquisisce fiducia nelle proprie capacità.
- E' consapevole di aver raggiunto un grado di autonomia che gli permette di provare con serenità senza timore di sbagliare (prova per tentativi o per ragionamento).
- Acquisisce progressivamente comportamenti adeguati nei diversi ambienti (regole sociali).
- Rispetta gli ambienti, il materiale.
- Prima di intervenire aspetta il proprio turno.
- Assume atteggiamenti di: attenzione, osserva le azioni, coglie particolari, coglie differenze
- Studia con curiosità nuovi materiali.
- Scopre preferenze consolidando fiducia in sè stesso.
- Prova le novità con interesse senza timore.
- Impara ad essere corresponsabile, a coesistere e condividere un obiettivo comune.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- E' in grado di usare correttamente il materiale proposto.
- Possiede una buona manualità: non fa pasticci quando lavora.
- Possiede una buona creatività e la mette in pratica senza paura di sbagliare.

OBIETTIVI METACOGNITIVI:

- Usa termini appropriati per verbalizzare quanto fatto durante l'attività.
- E' in grado di rispettare i passaggi necessari alla costruzione di un determinato oggetto.
- Trova diverse strategie per utilizzare i materiali proposti al fine di svolgere correttamente quanto richiesto.
- Attraverso l'utilizzo di diversi materiali sperimenta le sue doti creative coinvolgendo tutte le sue abilità sensoriali, sarà lui stesso a elaborare un progetto, individuale.

COMPORAMENTO E CONVIVENZA:

- Ascolta le indicazioni dell'insegnante per realizzare correttamente l'attività.
- Condivide con i compagni il materiale messo a disposizione.

COMUNICAZIONE:

- Esprime il proprio parere sull'attività svolta (mi è piaciuta- non mi è piaciuta)
- Chiede aiuto all'insegnante se si trova in difficoltà.

OTTOBRE-NOVEMBRE



Il periodo autunnale ci offre i suoi doni più preziosi: vedere i colori, percepire suoni e profumi, scoprire i frutti ci accompagna in un percorso sensoriale molto speciale. Il momento della vendemmia rappresenta una tappa molto importante di questo percorso le cui finalità sono riconducibili a tutti i campi di esperienza e contribuisce a consolidare il senso di appartenenza al proprio territorio.

"Vivere" consapevolmente la natura e i suoi frutti aumenta il grado di coinvolgimento nelle attività che poi verranno svolte in sezione.

La maggior parte dei bambini di oggi non ha mai raccolto un frutto da un albero o accarezzato gli animali di una fattoria: questo perché la vita urbana non permette contatti diretti con la natura. Noi abbiamo pensato di far vivere ai nostri bambini questa esperienza per insegnare loro il valore della natura e dei suoi prodotti.

PERCORSO:

L'attività prende spunto dalle trasformazioni dell'autunno proponendo, quindi, frutti tipici di stagione. Manipolando l'uva si osserveranno caratteristiche e particolarità utilizzando tutti i canali sensoriali. Si realizzeranno lavori grafici e plastici relativi all'uva e le attività connesse. Con l'esperienza dal vivo, si offre la possibilità di sperimentare le tappe fondamentali della vendemmia (raccolta, pigiatura, imbottigliamento, ecc.) da cui scaturiranno conversazioni per esprimere quanto si percepito realizzando poi rielaborazioni personali dell'attività proposta.

COME SPIEGARE LA VENDEMMIA AI BAMBINI: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

La vendemmia si può spiegare con semplici parole ma il modo migliore per farla comprendere realmente ai bambini è l'esperienza sul campo.

Come l'anno scorso, prima che arrivino i bambini, le insegnanti tenderanno delle corde tra gli alberi in giardino coperte dai bambini, dove verranno appesi dei grappoli d'uva, i bambini taglieranno i grappoli facendoli cadere nelle ceste sottostanti, successivamente pigieranno l'uva a piedi nudi e alla fine faremmo tutti insieme un "brindisi" con il succo prodotto.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Riconoscere relazioni di successione in fenomeni ed esperienze vissute e narrate
- Prima - adesso - dopo
- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti osservati.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità: durata, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

L'UVA CON I 5 SENSI

Osservando l'acino guidiamo gli alunni a scoprire che:

- Con la VISTA è rotondo, giallino e lucido Con il TATTO è liscio, elastico, freddo e rotondo
- Con l'OLFATTO è acre (aceto)
- Con l'UDITO non fa rumore
- Con il GUSTO è dolce, succoso, saporito e gradevole.

Dopo l'osservazione passati ai fatti con il "brindisi" con il succo d'uva.

OBIETTIVO FORMATIVI:

L'obiettivo di questo progetto è quello di raccontare ai bambini il ciclo del vino, si raggiunge con un processo basato sull'osservare, il porre domande, il fare ipotesi e la verifica finale. Così facendo i bambini riconosceranno e descriveranno i fenomeni posti alla loro attenzione:

- Rivivere in modo personale e creativo l'attività della vendemmia.
- Cogliere l'importanza della ciclicità delle stagioni
- Potenziare la manipolazione
- Cogliere aspetti importanti del frutto in questione
- Carpirne la potenzialità ed esaltare le virtù

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- Lavorare in gruppo
- Sviluppare l'osservazione
- Toccare, guardare, ascoltare qualcosa e descrivere ci che si è percepito
- Distinguere i sapori
- Riconoscere le forme
- Comprendere e riconoscere il frutto e le sue qualità
- Individuare e nominare le parti dell'uva
- Riconoscere i vari tipi di uva
- Scandire la sequenza di un racconto
- Rappresentare graficamente oggetti e situazioni
- Esplorare materiali diversi ed utilizzarli con creatività
- Eseguire percorsi liberi e guidati sulla base di indicazioni verbali e/o non verbali
- Seguire l'esatta sequenza delle attività: dalla raccolta all'imbottigliamento
- Ricordare e ricostruire attraverso forme di documentazione quello che si è visto, sentito e fatto
- Rielaborare in classe le varie fasi della vendemmia
- Comprendere il procedimento di trasformazione

ATTIVITA':

Manipolazione dell'uva, assaggio della stessa, riproduzione di grappoli con varie tecniche (plastilina, collage, digito - pittura, disegno libero), racconti, visualizzazione di scenette e foto, realizzazione di vitigni con materiale vario, giochi motori, canzoni e filastrocche.

METODOLOGIA:

Partendo dall'osservazione dal vivo, si conduce il bambino alla scoperta di colori e sapori manipolando frutta e piante. Mediante la ricerca - azione si rielabora il percorso che porta alla trasformazione dell'uva in vino.

MATERIALE: Frutta, bacinelle, plastilina, materiale di facile consumo, palloncini.

TEMPI: Mese ottobre- novembre.

SPAZI: Aula, giardino



PROGRAMMAZIONE ANNUALE

"Conosco la mia città!!!!"



PRESENTAZIONE:

Nel processo di formazione della personalità di ogni singola persona è molto importante capire che noi tutti apparteniamo ad una specifica comunità, che la cultura, la lingua e le tradizioni di ogni paese permettono ad ognuno di noi di crescere con un'identità unica e irripetibile che coincide con un sano rapporto con l'ambiente familiare e sociale.

Nelle indicazioni nazionali per il curricolo si può leggere che ogni bambino apprende non solo "con l'originalità del suo percorso individuale" ma anche con "le aperture offerte dalla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e agli ambienti sociali."

Alla scuola dell'infanzia spetta il compito di avviare i bambini ad una coscienza di "Cittadini del futuro" fornendo loro gli strumenti necessari in modo che possano essere condivisi tutti quei valori che inevitabilmente sono legati alla realtà in cui si vive e si cresce.

Nella nostra vita possiamo compiere tantissimi viaggi: viaggi lunghi o brevi, in Paesi lontani o vicini, in Paesi sconosciuti o conosciuti...ma tutti i viaggi che facciamo, ci arricchiscono, ci stupiscono, ci formano e ci divertono.

Il "viaggio" che quest'anno vogliamo proporre ai nostri piccoli alunni è quello che porta alla scoperta del proprio paese, che se è per certi versi il più vicino ai nostri bambini è per loro ancora sconosciuto, ricco di sorprese e tutto ancora da esplorare.

Con il progetto "Conosco il mio Paese" la scuola dell'infanzia si apre verso il territorio e attraverso un percorso di ricerca e di esplorazione i bambini inizieranno a conoscere in modo più approfondito e a vivere diversamente il loro paese di appartenenza. Il progetto prevede la conoscenza e l'esplorazione dei dintorni della nostra scuola, e i posti "rilevanti" della nostra città che ancora per qualche mese sarà "capitale della cultura"; verranno

osservate non solo le caratteristiche ambientali ma anche i monumenti, le chiese, i palazzi istituzionali, i negozi, le botteghe ecc...e grazie al coinvolgimento dei genitori, dei nonni e di altre figure presenti sul territorio, potremo conoscere le leggende, gli usi e le tradizioni tipiche della realtà in cui viviamo.

L'esplorazione della realtà, nel suo vivere quotidiano, permetterà ad ogni bambino di vivere nuove esperienze divertenti e interessanti, capaci di suscitare emozioni e sensazioni che, speriamo, ricorderanno per tutta la vita.

L'obiettivo che il progetto si propone quest'anno non vuole essere legato solo ad un fine informativo, ma vuole principalmente, attraverso la scoperta del territorio, insegnare ai bambini a vivere nel proprio paese in modo concreto, affettivo e responsabile. Bisogna conoscere il proprio paese, familiarizzare con gli elementi strutturali che lo caratterizzano (case, strade, piazze, chiese, parchi...) bisogna esplorarlo nel suo aspetto naturalistico e sociale ma bisogna anche viverlo in modo rispettoso conoscendone le principali regole e rispettando l'ambiente in cui sorge.

Sono obiettivi importanti, che sicuramente hanno bisogno di tempo per radicarsi in ognuno di noi, ma come dice un vecchio proverbio "Chi ben comincia è a metà dell'opera".

Finalità

- Scoprire la realtà alla quale si è legati emotivamente;
- Sapersi muovere e riconoscere gli spazi esterni all'ambiente scolastico.
- Acquisire una conoscenza dei "Tesori" del proprio territorio.
- Sviluppare la propria identità come "cittadini".
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.

Obiettivi formativi

- Prendere coscienza della propria identità;
- Scoprire e conoscere le regole di vita sociale;
- Percepire sè stessi come parte di un gruppo, intuendo l'importanza di condotte corrette;
- Conoscere le bellezze naturali e artistiche;
- Far emergere emozioni e vissuti legati al tema del paese;
- Favorire il senso civico e di cooperazione;
- Riflettere sui luoghi di ieri e di oggi: "Ogni cosa ha una storia"
- Rispettare e valorizzare il mondo circostante;
- Osservare e descrivere verbalmente le informazioni acquisite
- Scoprire uno spazio più ampio e diverso dalla propria casa e dall'ambiente scolastico.

Metodologia

Alla realizzazione del progetto saranno legate tutte quelle

attività che permetteranno di raggiungere gli obiettivi prefissati. Sarà favorita la ricerca, l'osservazione, l'esplorazione, la lettura e l'ascolto di storie e leggende, lettura di immagini, visione di documentari, produzione grafico-pittorica, attività canore e di movimento.

Campi di esperienza

Verranno interessati tutti i campi di esperienza.

I campi di esperienza prevalenti saranno "La conoscenza del mondo" e "Il sè e l'altro", mentre quelli trasversali "I discorsi e le parole", "Immagini, suoni e colori" e "Il corpo e il movimento".

Fasi del progetto

Il progetto sarà articolato in cinque unità di apprendimento:

- Gli ambienti naturali del mio Paese;
- Il mio Paese è
- Le storie, le leggende, le tradizioni e le feste del mio Paese
- I mestieri
- Regole di comportamento.

Persone coinvolte

- Eventuali esperti del territorio;
- Bibliotecarie della biblioteca prealpino
- Bibliobus
- Associazione Alpini
- Intervento di artigiani e negozianti.

Destinatari

Il progetto è rivolto a tutti i bambini delle tre fasce d'età

Spazi

Verranno utilizzati, non solo tutti gli spazi interni ed esterni al plesso, ma anche tutte le risorse che ci offre il territorio prevedendo esplorazioni, visite ed uscite didattiche.

Materiali

Oltre ai consueti materiali di facile consumo e di recupero, verranno usati: libri, cartoline, carte geografiche, ecc...

Valutazione

Le attività saranno verificate e valutate rispetto alla partecipazione e al coinvolgimento dei bambini e nell'efficacia del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tempi di attuazione

Il progetto sarà realizzato dal mese di gennaio al mese di giugno

DOCENTI:

- COMINI VIOLA
- GAFFURINI SONIA
- MARINELLO URSULA
- NICIFORO TIZIANA
- PELATI ALESSANDRA i.r.c.
- PETRULLO MARIA SONIA

FACCIAMO UN GIRO?

PERCORSO TERRITORIO E CULTURA



In collaborazione i vari enti che daranno la disponibilità .

Il progetto si propone di far vivere al bambino esperienze significative sia dal punto di vista ambientale; conoscenza di strutture fruibili sul territorio che favoriscono la cultura e l'arte anche al di fuori del "tempo scuola": negozi, botteghe artigiane, sia come occasione trasversale per svolgere diversi obiettivi della nostra programmazione annuale.

Attività:

- visite didattiche di conoscenza dal fruttivendolo, dal panettiere, dal gelataio e da tutte le altre strutture che vorranno collaborare con noi.
- Rielaborazione grafico-pittorica delle varie uscite
- Rielaborazione verbale delle sensazioni/ emozioni e di quanto altro ogni bambino vorrà esprimere dell'esperienza vissuta
- Approfondimento sui diversi ruoli dei personaggi che i bambini hanno incontrato nelle varie attività lavorative visitate
- Realizzazione di una mappa topografica del percorso effettuato e posizionamento corretto delle foto che raffigurano l'attività visitata, il negoziante apporrà un timbro sulla mappa per "notificare" la visita.

Obiettivi formativi:

- Conoscenza della funzione di "personalità" che hanno un ruolo importante nella vita pubblica del nostro territorio: sindaco, assessore alla cultura, dirigente scolastico ecc...
- Maturare rispetto e assumere comportamenti responsabili verso i compagni e l'ambiente sociale ad es. camminare per la strada in modo corretto.

- Orientarsi nello spazio percorso e rielaborarlo sulla mappa.
- Esplorare con curiosità caratteristiche di ambienti diversi da quelli familiari.
- Comprendere relazioni tra le caratteristiche dell'ambiente sociale e le forme di comportamento corrette da tenere
- Identificare alcune regole che hanno influenza sull'ambiente.
- Rispettare le regole del vivere sociale.

SETTEMBRE

UNITA' DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- L'AMICIZIA**

GIOCHI DI PICCOLO E GRANDE GRUPPO, GIROTONDI, CANTI E RACCONTI.



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Inserirsi nella vita di sezione: presentarsi e conoscere i compagni. Sviluppare capacità relazionali	Reinserirsi nel contesto scolastico. Interagire positivamente con i compagni e con gli adulti.	Mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni.

- CHI BEN COMINCIA...**

ATTIVITA' PER MOTIVARE I BAMBINI AD INTERIORIZZARE SEMPLICI NORME IGIENICHE.



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Occuparsi della propria igiene personale: lavarsi le mani, usare in modo corretto i servizi igienici.	Mostrare cura per gli oggetti di uso personale e comune: bavaglie, salviette ecc.	Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali di uso comune.

- VIVIAMO INSIEME**

CONOSCENZA E RISPETTO DI REGOLE E MATERIALI DI USO COMUNE



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Esprimere emozioni e sentimenti. Comprendere ed eseguire semplici consegne. Rispettare il proprio turno.	Lavorare insieme ad un progetto comune. Riflettere sul senso e sulle conseguenze delle proprie azioni.	Individuare e definire un obiettivo comune. Saper organizzare uno spazio in base ad obiettivi condivisi. Conoscere e rispettare le regole della vita scolastica.

• **LE PAROLE DA SCOPRIRE**

RACCONTI, DI STORIE
CONVERSAZIONI, GIOCHI CON
LE PAROLE. I NOMI DEI
COMPAGNI



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Memorizzare i nomi dei compagni. Memorizzare in modo corretto semplici filastrocche.	Prestare attenzione ad un racconto. Rappresentare simbolicamente le parole.	Utilizzare nuovi termini in modo appropriato. Scoprire legami logici e analogici tra le parole.

OTTOBRE E NOVEMBRE

UNITA' DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

• **MI PRESENTO.**

MI DISEGNO;
RICONOSCERSI DIVERSI "IO
SONO, TU SEI, EGLI E'..."



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Prendere coscienza della propria identità. Nominare e indicare le diverse parti del corpo.	Confrontarsi con gli altri positivamente. Conoscere e rappresentare graficamente lo schema corporeo.	Consolidare la propria identità. Percepire il corpo nella sua globalità.

• **IO CHI SONO?**

GIOCHI E REALIZZAZIONE DI
CARTELLONI PER DEFINIRE
L'APPARTENENZA ALLA SEZIONE
E AL GRUPPO D'ETA'



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Riconoscere l'appartenenza alla sezione e al gruppo d'età.	Sviluppare fiducia nelle proprie capacità. Svolgere autonomamente semplici operazioni quotidiane.	Assumersi piccole responsabilità cooperando nell'aiuto dei compagni più piccoli.

- LE PAROLE MAGICHE**

GIOCHI E FILASTROCCHHE CHE RAFFORZANO L'IMPORTANZA DI UN APPROCCIO GENTILE E CORRETTO VERSO GLI ALTRI.



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<p>Acquistare fiducia nelle proprie capacità di scambi comunicativi con i compagni e con gli adulti.</p>	<p>Ascoltare, comprendere e raccontare una narrazione. Esprimere i propri pensieri. Relazionarsi con tutti in modo gentile.</p>	<p>Acquisire abilità di dialogo per mettersi in relazione comunicativa con i pari e con gli adulti. Controllare stati d'animo e forme verbali aggressivi.</p>

- CHI TROVA UN AMICO, TROVA UN TESORO.**

RACCONTI, CONVERSAZIONI, GIOCHI PER CONOSCERE LE REGOLE; LE PAROLE GENTILI PER CONVIVERE SERENAMENTE



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<p>Apprendere le prime regole di vita sociale. Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.</p>	<p>Conoscere e rispettare le regole e le dinamiche di rapporto con gli altri. Instaurare con i compagni positivi rapporti affettivi.</p>	<p>Rispettare le regole della vita sociale. Rispettare il punto di vista degli altri in relazione al proprio.</p>

- MI PIACE GIOCARE**

GIOCHI DI PICCOLO E GRANDE GRUPPO; IL MIO GIOCO PREFERITO



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Esprimere e comunicare sentimenti di partecipazione.	Assumere comportamenti adeguati alle varie situazioni. Accettare e valorizzare i compagni.	Partecipare attivamente all'esecuzione e dei giochi. Condividere un progetto comune.

- MAN MANO CHE IL TEMPO PASSA "E' AUTUNNO"**

ASPETTI E CARATTERISTICHE DELLA STAGIONE.
 RIPRODUZIONE GRAFICO PITTORICA
 PLASTICA DELLA STAGIONE.
 ASSAGGIO DEI PRODOTTI TIPICI STAGIONALI



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Conoscere e denominare la frutta di stagione. Imparare ad assaggiare sapori nuovi di cibi stagionali della nostra tradizione a volte sconosciuti, ad esempio: le giugiole. Discriminare le differenze tattili dei vari tipi di frutta Scoprire colori e suoni legati alla natura.	Cogliere le modificazioni stagionali dell'ambiente naturale. Saper verbalizzare le differenze ambientali. Saper discriminare i gusti: amaro, aspro, dolce, salato. Discriminare le differenze della frutta analizzata.	Scoprire i mutamenti della natura. Cogliere il naturale adattamento comportamentale e degli animali, delle piante e anche degli umani per adattarsi alla stagione. Cogliere particolari specifici del gusto e del tatto dei cibi proposti

• **SPERIMENTIAMO:**

GOCHI E ESPERIENZE SENSO-
PERCETTIVE.



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Scoprire le qualità tattili dei materiali proposti.	Valutare qualità sensoriali: caldo, freddo- morbido, duro, liscio-ruvido, ecc... Operare somiglianze, differenze e classificazioni con criteri senso-percettivi.	Valutare e ordinare oggetti in base ad un attributo. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e/o le esperienze.

• **LE PAROLE E
LE EMOZIONI**

A OTTOBRE

VISITA DELLA BIBLIOTECARIA DEL
PREALPINO CHE LEGGE AI NOSTRI
ALUNNI LIBRI SULLA "GENTILEZZA"



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Conoscere le parole legate alle emozioni.	Comunicare le emozioni personali sperimentate in un vissuto.	Descrivere e/o raffigurare le esperienze sensoriali vissute. Conoscere simboli e codici. Rappresentare simboli e codici.

DICEMBRE

UNITA' DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ARRIVA NATALE**

ASPETTANDO LE FESTIVITA':
S. LUCIA E NATALE.



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Memorizzare poesie e filastrocche. Usare creativamente il linguaggio verbale insieme a quello gestuale.	Acquisire padronanza in nuove tecniche espressive: ballo e recitazione.	Sperimentare e condividere i piaceri della recitazione accompagnata dalla gestualità.

- MANIFESTANDO**

PREPARIAMO LA FESTA: ADDOBBO DELLA SCUOLA, PREPARAZIONE DI UN DONO (BIGLIETTO O LAVORETTO) PER I FAMILIARI, CANTI E FILASTROCCHES A TEMA.



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Saper condividere momenti di gioia. Partecipare emotivamente all'atmosfera legata alla festività del Natale.	Condividere emotivamente l'atmosfera natalizia nella scoperta delle tradizioni di ogni nazione.	Confrontare le tradizioni natalizie di ieri e di oggi. Scoprire i valori della festa: rispetto, solidarietà, amicizia, ecc.

GENNAIO

UNITA' DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- **SIAMO PRONTI PER PARTIRE...**

INIZIAMO LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE SULLA CONOSCENZA DEL TERRITORIO.
LO SFONDO INTEGRATORE SARA' TRATTO DAL RACCONTO "PIMPA VA A BRESCIA"



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Ascoltare racconti, interiorizzare e riconoscere i personaggi. Osservare l'ape. Ricostruire e rappresentare l'ape attraverso varie tecniche. Acquisire consapevolezza di momenti e situazioni che suscitano paura e superarli	Osservare l'ape. Ricostruire e rappresentare l'ape attraverso varie tecniche. Raggruppare e seriare secondo un criterio. Riconoscere le caratteristiche dell'ape e dei suoi prodotti.	Ascoltare, comprendere e rielaborare narrazioni, letture e resoconti. Trovare le fasi più significative dell'esperienza e riorganizzarle. Esprimere pareri e confrontarsi con il gruppo. Usare un linguaggio consapevole e corretto

- **MANIPOLANDO**

GIOCHI DI MANIPOLAZIONE CON MATERIALI PLASTICI;
ATTREZZI PER STAMPI.



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Sviluppare le attività di esplorazione. Osservazione con l'impiego del senso del tatto (fase della manipolazione libera).	Sperimentare tecniche di manipolazione. Provare a riprodurre oggetti esistenti con il materiale plastico.	Prendere coscienza dei diversi effetti causati dalla manipolazione dei materiali, dai movimenti e dalla pressione della mano.

• " MAN MANO"
 CHE IL TEMPO PASSA...
 E' ARRIVATO
 L'INVERNO

OSSERVAZIONE DEL TEMPO
 METEOROLOGICO; TEMPO
 CICLICO:
 IL GIORNO E LA NOTTE; LA
 SETTIMANA;
 I MESI; LE STAGIONI.

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Percepire i cambiamenti atmosferici. Intuire la ciclicità del giorno/notte .	Scoprire il tempo meteorologico e le sue caratteristiche. Intuire il concetto di prima/dopo.	Cogliere la scansione dei giorni, delle settimane. Capire e avanzare ipotesi sulla ciclicità dei mesi e delle stagioni.



FEBBRAIO

UNITA' DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- IL CARNEVALE**

PREPARAZIONE DEI COSTUMI DI CARNEVALE,



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Partecipare all'atmosfera della festa.	Coinvolgersi emotivamente e operativamente durante la preparazione della festa di carnevale.	Progettare e condividere il momento della festa. Esplorare le possibilità espressive del proprio corpo.

- UN MONDO DA ESPLORARE:**

L'INVERNO: OSSERVAZIONE DELLE CARATTERISTICHE TIPICHE DELLA STAGIONE; INDIVIDUARE E CLASSIFICARE I PRODOTTI TIPICI DELL'INVERNO.



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Conoscere e denominare la frutta invernale. Riconoscere e descrivere le principali sensazioni gustative e tattili.	Osservare gli aspetti e gli elementi della stagione invernale. Sviluppare le percezioni sensoriali ed emotive derivanti dai prodotti e dai colori stagionali.	Osservare, denominare e confrontare situazioni legate alla stagionalità. Suddividere e classificare i prodotti stagionali in base alle proprie caratteristiche

- LE PAROLE PER... RACCONTARE**

RACCONTI, CONVERSAZIONI, RICOSTRUZIONE DI STORIE.



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Comprendere testi narrati e mantenere l'attenzione	Leggere immagini. Riordinare in sequenza una semplice storia.	Individuare personaggi, tempi e luoghi di un racconto. Riferire e rappresentare narrazioni e letture di storie.

- LE PAROLE PER... GIOCARE**

RACCONTI, FILASTROCCHES, CANZONCINE, INDOVINELLI...



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Collegare figure e immagini a sequenze narrative, frasi, parole.	Ipotizzare il significato di parole nuove e chiederne la conferma. Inventare filastrocche in rima .	Mettere in relazione logica e analogica parole singole, messaggi e immagini. Saper associare il ritmo della rima alla parola.

MARZO APRILE

UNITA' DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



AD APRILE

VIENE A TROVARCI IL BIBLIOBUS CON
IL SUO CARICO DI STORIE
MERAVIGLIOSE

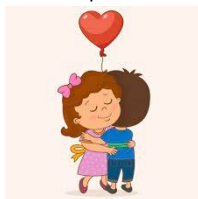
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Abituarsi all'ascolto della storia. Giochi di imitazione. Conoscere le caratteristiche di alcuni personaggi.	Cogliere la successione temporale della storia. Rielaborazione verbale.	Ricostruzione in sequenza della storia. Individuazione dei personaggi. Rielaborazione grafico-pittorico-plastica.

- **MAN MANO CHE IL TEMPO PASSA... E'ARRIVATA LA PRIMAVERA**



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Individuare elementi caratteristici della primavera.	Cogliere gli aspetti del risveglio della natura e degli animali.	Sviluppare la capacità di farsi domande e cogliere le relazioni di casualità.

- **FACCIAMO LA PACE**
L'AMICIZIA E'.....?
RIFLESSIONE SULLE DINAMICHE AMICALI.
ANALISI DELLA SITUAZIONE PER "FARE LA PACE":
GESTI, PAROLE, STATI D'ANIMO.



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Riconoscere le situazioni conflittuali nella relazione con i coetanei e con gli adulti. Esprimere sentimenti e stati d'animo legati ai conflitti.	Sperimentare e verbalizzare emozioni e stati d'animo relativi al superamento di un conflitto.	Sperimentare e apprezzare gesti e parole di riappacificazione nel superamento dei conflitti.

• **E' PASQUA**

TRADIZIONI E SIMBOLI PASQUALI; PREPARAZIONE DI UN LAVORETTO/BIGLIETTO AUGURALE,



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Sperimentare sentimenti di gioia e serenità per la natura che rinasce.	Sviluppare la capacità di collocare situazioni ed eventi nel tempo.	Esprimere sensazioni, emozioni e caratteristiche della ricorrenza.

• **PERCORSO "PULCINI"**



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Stimolare e valorizzare le competenze e le inclinazioni di ciascun alunno. Sviluppare nel bambino abilità di tipo osservativo, logico, linguistico.	Osservare, verbalizzare e costruire in successione temporale l'esperienza vissuta. Rappresentare l'esperienza vissuta anche attraverso elaborati grafico-pittoriche-plastiche.	Formulare ipotesi a partire dagli eventi osservati. Cogliere e organizzare informazioni ricavate dall'ambiente

• **PIANTIAMOLA...**

PERCORSO "ORTO"

DALLA PIANTA ALLA TAVOLA;
RICONOSCERE
LA PIANTE ALIMENTARI;
COLTIVAZIONE DI
SEMINI DI PIANTE AROMATICHE
USATE IN CUCINA;
OSSERVAZIONE DELLA
CRESCITA;
CARATTERISTICHE TATTILI E
DEL GUSTO.



3 ANNI	4 ANNI	5ANNI
Cogliere la relazione tra pianta e prodotto. Avere cura della propria piantina.	Riconoscere le parti di una pianta e la loro funzione. Riconoscere i bisogni fondamentali di un organismo vivente (luce e nutrimento), e rispettarli.	Osservare e comprendere il ciclo vitale delle piante. Formulare ipotesi di uso alimentare e le trasformazioni in cibo. Rispettare l'ambiente naturale.

MAGGIO- GIUGNO

UNITA' DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

• **PRONTI, PARTENZA...VIA**

PROGETTO CONTINUITA':
FAVORIRE LE ATTIVITA' DI
RACCORDO TRA I DUE ORDINI DI
SCUOLA:
SEZ. PRIMAVERA- SCUOLA
DELL'INFANZIA;
SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA.



3 ANNI	5ANNI
Scuola aperta i bambini nuovi iscritti (sez. primavera) familiarizzano con l'ambiente insieme ai genitori per affrontare serenamente il nuovo ambiente.	Potenziare l'autonomia e il senso di responsabilità. Sviluppare le capacità creative. migliorare l'autostima. Potenziare le abilità espressive attraverso pluralità di linguaggi.

- **"MAN MANO"...**
CHE IL TEMPO PASSA,
ARRIVA L'ESTATE.
OSSERVAZIONE DELLA NATURA E DEI
FENOMENI CLIMATICI



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<p>Percepire i cambiamenti atmosferici. Individuare la frutta e i cibi tipici della stagione. Discriminare i sapori: succoso, asciutto, dolce, aspro.</p>	<p>Scoprire il tempo meteorologico e le sue caratteristiche. Verbalizzare le particolarità dei cibi estivi assaggiati.</p>	<p>Cogliere le particolarità della stagione estiva; l'allungamento delle ore di luce; le caratteristiche proprie della frutta estiva. Formulare ipotesi sulle caratteristiche peculiari della frutta stagionale; succosa; dissetante e/o altro.</p>

- **MANI" FESTIAMO"**
PREPARIAMO CANTI BALLI, E
ADDOBBIAMO LA SCUOLA PER LA
FESTA DI FINE ANNO



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<p>Dominare l'emozione e l'ansia derivanti dalla festa.</p>	<p>Saper gestire i tempi e i ruoli in occasione della rappresentazione scenografica.</p>	<p>Collaborare intenzionalmente con i compagni nell'ideazione e realizzazione della rappresentazione. Cogliere la soddisfazione del raggiungimento del traguardo (consegna del diploma).</p>

Buone vacanze

